

RENDE SLANCIO.



A IN BORSA.

prestiti  
ibolo di un modo  
o cresciuti  
ra i primi  
in Borsa.  
S.p.A.

ormativo disponibile  
ori.



MIGLIORA LA VITA DI TUTTI I GIORNI.

Da Londra

### Nasce la filiale italiana di 30% Club

**S**e grazie alla legge sulle quote le donne nei consigli di amministrazione hanno raggiunto il 27%, tra i dirigenti sono solo il 4% delle società con oltre 200 milioni di euro di fatturato. Per questo è approvato anche in Italia il Club 30%, nato in Gran Bretagna nel 2010 con l'obiettivo di arrivare al 30% di donne nelle posizioni apicali (non solo Cda) senza però ricorrere a leggi e obblighi

«Siamo a tal punto assuefatti alla bassissima presenza delle donne nelle posizioni apicali delle organizzazioni da considerarlo un fatto naturale e



inevitabile, contribuendo così al perpetuarsi della situazione», ha detto Odile Robotti (foto), 30% Club Italia Lead, presentando il progetto. Per riuscire ad avviare concrete azioni correttive 30% Club chiede la rilevazione di dati relativi ai progressi raggiunti nelle organizzazioni coinvolte e la loro comunicazione in modo trasparente e confrontabile. «Per modificare realmente lo status quo è necessario innanzitutto un cambiamento culturale: voglio dare un contributo personale per favorire, sia nella mia impresa che nelle altre, l'adozione delle migliori pratiche e l'inclusione di manager qualificati e diversi nella leadership. Una leadership bilanciata è sicuramente un'opportunità per la qualità organizzativa, per un clima maggiormente collaborativo e per aumentare l'innovazione», ha aggiunto Donato Iacovone, amministratore delegato di EY in Italia e managing partner dell'Area Mediterranea, presidente di 30% Club Italia.

M.S.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA